



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 17

Roma, 9 febbraio 2015



Bisogna attaccare l'Amministrazione UNITARIAMENTE invece di prendersela con chi tutti i giorni TUTELA I DIRITTI DEI LAVORATORI



Bisogna sempre stare da una
parte sola: dalla parte dei
lavoratori... anche RICORRENDO!





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 2



Abbiamo già chiarito nella nostra precedente informativa i termini che ci hanno indotto a contrastare l'Amministrazione fino al punto di presentarci davanti al Giudice del Lavoro.

E' assolutamente pretestuoso farsi la guerra tra OO.SS. con argomenti privi di ogni fondamento, ma in nome delle prossime elezioni RSU qualcuno pensa che tutto è permesso.

La FLP, come da nota allegata alla precedente informativa, ha invece puntato ad unire le OO.SS. in un momento in cui ancora di più il motto L'UNIONE FA LA FORZA diventa fondamentale.

Il pretesto dell'accordo sulla mobilità del 2012 è quanto mai inopportuno e falso visto che riguardava la riforma della nuova geografia giudiziaria, dove la FLP si era spesa con manifestazioni e raccolta firme per il Referendum in un silenzio quasi assordante di chi oggi continua a dividere invece di unire.

Non si ci smentisce mai! E' facile essere bravi solo a criticare gli altri. Più difficile è invece essere propositivi.

Si ricorda, ancora una volta, che l'accordo principe sulla mobilità firmato da tutte le OO.SS. è quello del marzo 2007 che l'Amministrazione ha violato e contro questa violazione la FLP ha prima diffidato l'Amministrazione, successivamente ha dichiarato lo stato di agitazione ed infine, visto il silenzio del Ministero dello Giustizia, ha proposto il ricorso davanti al Giudice del Lavoro di Roma.

Meraviglia delle meraviglie qualcuno invece di bloccare l'Amministrazione attacca chi tutti i giorni tutela i diritti dei lavoratori.

La verità è invece un'altra: il bando pubblicato il 20 gennaio 2015 sulla mobilità compartimentale e extracompartimentale non è stato previsto da nessun accordo sindacale, ma è il risultato del decreto legislativo 165/2011 e del successivo decreto leg.vo 101/2013 e





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia pag. 3



precisamente l'art. 3. (Misure urgenti in materia di mobilità nel pubblico impiego e nelle ... 1. **(Fermo restando quanto previsto dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di trasferimento unilaterale del personale eccedentario,))** per sopperire alle gravi carenze di personale degli uffici giudiziari, al personale dirigenziale e non dirigenziale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che presentano situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza rispetto alle loro dotazioni organiche ridotte, e' consentito, **((sino al 31 dicembre 2015))**, il passaggio diretto a domanda presso il Ministero della Giustizia per ricoprire i posti vacanti del personale amministrativo operante presso i predetti uffici giudiziari con inquadramento nella qualifica corrispondente. Il passaggio avviene mediante cessione del contratto di lavoro e previa selezione secondo criteri prefissati dallo stesso Ministero della Giustizia in apposito bando. Al personale trasferito si applica l'articolo 2, comma 11, lettera d), terzo e quarto periodo del predetto decreto-legge 6 luglio 2012, n.95.

La FLP, sapendo della pubblicazione sul sito del Ministero per 1031 unità, ha chiesto immediatamente, durante una riunione in via Arenula nell'ottobre del 2014, il ritiro rapido dell'avviso del bando di mobilità. Richiesta accolta dal Ministro che sospendeva momentaneamente la procedura di mobilità dall'esterno. In quella circostanza la FLP ribadiva anche che, prima di ogni entrata dall'esterno di nuovo personale, occorreva fare un interpellato straordinario, l'assestamento e procedere alla progressione in carriera del personale giudiziario.

Questo è il motivo per cui la FLP, raccogliendo le richieste dei colleghi, ha proposto ricorso davanti al Giudice del lavoro di Roma. Questa è la pura sacrosanta verità. Tutte le altre cose sono solo bugie.

LA FLP ha sempre dichiarato con chiarezza all'Amministrazione che il riconoscimento della progressione in carriera è prioritario rispetto a tutte le altre tematiche che insistono nel "pianeta giustizia", vedi anche video su YouTube digitando FLP Piero Piazza.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 4



Per far valere i nostri diritti bisogna fare i fatti e questi sono i fatti. Aderisci all'iniziativa (denominata un euro per fare Giustizia) anche tu! Andiamo tutti insieme davanti al Giudice!

Non aspettare che gli altri facciano prima di te quello che tu puoi fare prima di loro, per realizzare quanto previsto dal punto 12 del programma relativo alla riforma della Giustizia.

Tantissime già le adesioni. Chiamaci e raccoglile anche TU.

PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ISCRITTI E
NON ISCRITTI

IL 3-5 MARZO VOTATI VOTANDO FLP!
Sostieniti sostenendoci. Firma per i tuoi DIRITTI !!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

